

DICEAA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL COFINANZIAMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'assegnazione del cofinanziamento finalizzato all'attivazione e al rinnovo di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ad elevata qualificazione scientifica.

Il cofinanziamento è attribuito dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-architettura, Ambientale ai propri docenti nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio preventivamente individuate e nel rispetto di quanto stabilito dal "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" in vigore dal 9.8.2015.

Tramite l'assegnazione delle risorse per assegni di ricerca, il Dipartimento persegue lo scopo di dare, ai candidati ed ai docenti tutor meritevoli, equa possibilità di accesso al finanziamento seguendo anche il criterio dell'alternanza.

Il cofinanziamento è finalizzato a sostenere le esigenze delle attività di ricerca del Dipartimento con l'intento di migliorare la qualità complessiva della produzione scientifica.

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI E REGOLE

L'assegnazione delle risorse specifiche si fonda sul principio del merito scientifico dei candidati e dei responsabili scientifici, messo in pratica applicando la regola dell'alternanza.

Art. 3 – AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO

Le richieste di cofinanziamento sono finanziate fino ad una percentuale massima dell'85% del costo annuo dell'assegno di ricerca.

Art. 4 – AMMONTARE DEL FONDO ANNUALE E RIPARTIZIONE

Il Consiglio di Dipartimento a valle dell'assegnazione delle risorse attribuite dall'Ateneo e sulla base della disponibilità di bilancio preventivamente individuate e delle esigenze censite, approva su proposta della Giunta, l'ammontare del fondo annuale assegni e le relative quote da destinare rispettivamente ai settori scientifici disciplinari associati sia ad indicatori bibliometrici sia a quelli non bibliometrici (nel seguito indicati rispettivamente "settori bibliometrici" e "settori non bibliometrici"). Di regola, la ripartizione dei fondi a disposizione tra i settori bibliometrici e i settori non bibliometrici avviene proporzionalmente alla percentuale indicativa dell'afferenza dei docenti del Dipartimento ai due settori suddetti.

Qualora uno dei due settori non raggiunga a seguito della ripartizione sopra indicata l'importo minimo o per l'attivazione o per il rinnovo di almeno un assegno, l'altro settore provvederà al cofinanziamento della somma rimanente fino alla percentuale richiesta.

La somma anticipata sarà restituita dal settore che ha usufruito del prestito nella ripartizione dell'anno successivo. Resta inteso che il settore che ha usufruito del prestito nell'anno precedente non potrà usufruire di un ulteriore prestito nell'anno successivo.

Analogamente i fondi non utilizzati da un settore possono essere assegnati all'altro settore, e saranno restituiti nella ripartizione dell'anno successivo.

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 8 decide altresì per ciascuno dei due gruppi di settori scientifico-disciplinari la quota riservata ai nuovi assegni di ricerca e quella riservata ai rinnovi.

In casi eccezionali la Giunta di Dipartimento può stabilire un aumento del fondo annuale fino al soddisfacimento di richieste ritenute meritevoli e strategiche per gli sviluppi delle ricerche in corso di rilevanza nazionale o internazionale, attingendo da uno specifico fondo la cui modalità di costituzione e la cui consistenza vengono di volta in volta proposte dalla Giunta ed approvate dal Consiglio.

Art. 5 – AVVIO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Il conferimento del cofinanziamento degli assegni di ricerca avviene previa pubblicizzazione della procedura a cura della Segreteria del Dipartimento.

La scadenza per presentazione delle domande è fissata dalla Segreteria e non dovrà essere inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicizzazione della procedura.

Art. 6 - RESIDUI

Le somme che dovessero risultare non assegnate (nel seguito "residui"), previa delibera del Consiglio di Dipartimento, possono essere accantonate e utilizzate per cofinanziare ulteriori nuovi assegni o rinnovi anche in deroga a quanto previsto all' art. 3.

L'assegnazione dei cofinanziamenti prodotti dai residui si basa sulla graduatoria di cui all' art.10.

Art. 7 - ACCESSO AL COFINANZIAMENTO E ROTAZIONE

L'attribuzione del cofinanziamento per l'attivazione di nuovi assegni o per il rinnovo di quelli in essere viene fatta su base personale nel rispetto della regola dell'alternanza.

In particolare, anche al fine di evitare la dispersione delle risorse:

- a) non può essere assegnato ad uno stesso docente, nel medesimo anno, più di un cofinanziamento per l'attivazione di un nuovo assegno o per il rinnovo di uno in essere;
- b) il docente proponente non può fare richiesta di cofinanziamento per l'attivazione di un nuovo assegno nei due anni successivi a quello in cui ha avuto accesso al primo;
- c) il docente proponente può fare richiesta di cofinanziamento per il rinnovo di un assegno di ricerca precedentemente cofinanziato dal Dipartimento per al più due annualità consecutive;
- d) il docente proponente può fare richiesta di cofinanziamento per il rinnovo di un assegno in essere di cui è Responsabile scientifico anche se l'assegno è stato finanziato precedentemente senza accedere al cofinanziamento oggetto del presente Regolamento. In questo caso potrà reiterare la richiesta di cofinanziamento per al più tre annualità consecutive.

Art. 8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione delle domande (di seguito "Commissione") è nominata dal Direttore del Dipartimento.

La Commissione è composta da 5 membri compresi il Presidente e il Segretario, scelti tra i docenti a tempo pieno afferenti al Dipartimento che non abbiano presentato domanda di cofinanziamento.

La composizione della Commissione dovrà contemplare il maggior numero di componenti disciplinari anche al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori. In particolare dovranno essere rappresentati il più equamente possibile i due settori bibliometrico e non bibliometrico.

La Commissione valuta le domande di cofinanziamento ai sensi del presente Regolamento, formula le relative graduatorie, dirime i casi di parità di merito. Inoltre in caso di fondi non sufficienti in un settore per attivare sia un nuovo cofinanziamento che il rinnovo di una borsa, propone quale tra le due tipologie cofinanziare, tenendo conto anche di quanto riportato all'art. 4 del presente Regolamento.

La Commissione altresì rimanda alla Giunta di Dipartimento la soluzione di tutti i casi non contemplati negli articoli 4 e 8 del presente Regolamento.

Art. 9 – VALUTAZIONE

Nel caso di richiesta di cofinanziamento per l'attivazione di un nuovo assegno, la valutazione sarà riferita al docente che fa richiesta del cofinanziamento. A questo scopo saranno valutate le pubblicazioni scientifiche ed i brevetti prodotte dal docente nei tre anni che precedono la richiesta, nonché la percentuale di cofinanziamento richiesta. In particolare, il requisito minimo per poter richiedere il cofinanziamento è l'aver pubblicato almeno 6 tra lavori scientifici e brevetti nel triennio precedente la domanda.

Ai fini della valutazione verrà considerato il numero di pubblicazioni scientifiche e brevetti del docente richiedente secondo i criteri di cui ai punti 9.1 e 9.2 rispettivamente per i settori bibliometrici e non bibliometrici.

L'attribuzione del cofinanziamento per il rinnovo di assegni si basa sul criterio di dare continuità alle attività di ricerca giudicate di adeguata qualificazione scientifica.

In questo caso la valutazione sarà riferita all'assegnista e non al docente che avanza la richiesta di rinnovo del cofinanziamento. A questo scopo sarà valutato il numero di pubblicazioni e brevetti prodotte dal titolare dell'assegno di ricerca durante il triennio precedente alla data della richiesta di rinnovo, e la percentuale di cofinanziamento richiesta.

Sia in caso di valutazione per nuovo assegno che per rinnovo di assegno, ai fini della stesura della graduatoria finale, le pubblicazioni e brevetti pesano al 70% della valutazione complessiva e la percentuale di cofinanziamento richiesta pesa per il 30%.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI E DEI BREVETTI PER I SETTORI BIBLIOMETRICI

Ogni pubblicazione e brevetto viene pesata con peso W per tenere conto della collocazione editoriale, secondo i tipi di prodotti e i punteggi al seguente comma 9.3.

Per rendere confrontabili le valutazioni tra settori scientifico-disciplinari bibliometrici differenti, la somma pesata di tutte le pubblicazioni scientifiche e brevetti prodotte nel triennio $\sum W_i$ è divisa per l'indicatore bibliometrico "numero mediano di pubblicazioni su rivista nei dieci anni precedenti per professore di prima fascia" N_m e moltiplicata per il fattore $10/3$ che considera il diverso arco temporale di riferimento degli indicatori N_m e $\sum W_i$.

Le mediane da utilizzare allo scopo sono quelle elaborate dall'ANVUR relativamente alle candidature per l'abilitazione a professore ordinario del rispettivo settore disciplinare.

Il rapporto così ottenuto sarà limitato superiormente al valore 2, che rappresenta una produzione scientifica doppia della mediana dei Professori Ordinari del Settore Scientifico-Disciplinare considerato, nel caso di domanda di nuovo assegno di ricerca, ed al valore 1 nel caso di rinnovo di assegno. L'indice di qualità IP dei prodotti scientifici si calcola quindi per interpolazione lineare mediante la seguente equazione:

$$IP = \frac{100}{\beta} \cdot \min \left\{ \frac{10}{3} \cdot \frac{\sum W_i}{N_m}; \beta \right\}$$

assumendo $\beta=2$ nel caso di richiesta di nuovo assegno, e $\beta=1$ nel caso di rinnovo di assegno di ricerca.

L'indice di cofinanziamento IC si calcola per interpolazione lineare sulla base della percentuale di cofinanziamento PC richiesta mediante la seguente equazione:

$$IC = 100 - \frac{100}{85} \cdot PC$$

La valutazione complessiva VC in centesimi si ottiene applicando la seguente formula:

$$VC = 0.7 \cdot IP + 0.3 \cdot IC$$

La graduatoria finale delle domande viene fatta sulla base del parametro VC .

9.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI E DEI BREVETTI PER I SETTORI NON BIBLIOMETRICI

Si considereranno al più 16 pubblicazioni e brevetti.

Ogni pubblicazione e brevetto viene pesata con peso W per tenere conto della collocazione editoriale, secondo i tipi di prodotti e i punteggi al seguente comma 9.3.

Nella formazione della graduatoria si sommeranno i pesi W_i delle 16 pubblicazioni e brevetti presentate. L'indice di qualità IP dei prodotti scientifici si calcola per interpolazione lineare mediante la seguente equazione:

$$IP = \frac{100}{16} \cdot \sum W_i$$

L'indice di cofinanziamento IC si calcola per interpolazione lineare sulla base della percentuale di cofinanziamento PC richiesta mediante la seguente equazione:

$$IC = 100 - \frac{100}{85} \cdot PC$$

La valutazione complessiva VC in centesimi si ottiene applicando la seguente formula:

$$VC = 0.7 \cdot IP + 0.3 \cdot IC$$

La graduatoria finale delle domande viene fatta sulla base del parametro VC .

9.3 TIPI E PUNTEGGI DELLE PUBBLICAZIONI E PRODOTTI SCIENTIFICI

Anche con riferimento ai “Criteri identificativi il carattere scientifico delle pubblicazioni e degli altri prodotti della ricerca” – Adunanza CUN del 22/10/2013, verranno considerate le seguenti tipologie di pubblicazioni e prodotti, dove ognuno viene pesato con peso W per tenere conto della collocazione editoriale, con i relativi punteggi di seguito specificati valevoli per tutti i SSD degli afferenti al Dipartimento.

<i>Tipologia</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Peso W</i>
Monografia	Internazionale	1
	Nazionale	0,9
Articolo in rivista	Internazionale ISI-SCOPUS o scientifica ANVUR Classe A	1
	Internazionale non ISI-SCOPUS o scientifica ANVUR Classe B	0,8
	Altra rivista	0,5
Capitolo di libro	Internazionale	0,8
	Nazionale	0,6
Atti di convegno	Internazionale	0,7
	Nazionale	0,4
	Solo Abstract	0,2
Curatela	Internazionale	0,3
	Nazionale	0,1
Altri prodotti scientifici		0,4
Pubblicazioni didattiche		0,1
Brevetti		1

Sempre con riferimento ai citati “Criteri identificativi il carattere scientifico delle pubblicazioni e degli altri prodotti della ricerca” – Adunanza CUN del 22/10/2013, con la dizione “Altri prodotti scientifici”, si intendono in particolare i seguenti prodotti pubblicati: Progettazione di sistemi

software; Progetti e ricerca progettuale nei settori dell'architettura, del design e dell'ingegneria; Manufatti, prototipi e artefatti; Disegni, rappresentazioni, prodotti cartografici; Carte geologiche, geografiche e tematiche; Analisi e ricognizioni territoriali.

Art. 10 - GRADUATORIE

La Commissione al termine della valutazione di tutte le richieste formula due graduatorie per i settori bibliometrici e due per i settori non bibliometrici rispettivamente per l'attivazione di nuovi assegni e per il rinnovo di assegni attivati negli anni precedenti e le trasmette al Direttore del Dipartimento. In particolare:

SETTORI BIBLIOMETRICI

- 1) Graduatoria per l'assegnazione del cofinanziamento per l'attivazione di nuove borse
- 2) Graduatoria per l'assegnazione del cofinanziamento per il rinnovo di borse in essere

SETTORI NON BIBLIOMETRICI

- 1) Graduatoria per l'assegnazione del cofinanziamento per l'attivazione di nuove borse
- 2) Graduatoria per l'assegnazione del cofinanziamento per il rinnovo di borse in essere

I cofinanziamenti, anche quelli prodotti dai fondi residui come previsto dall' art. 6, vengono assegnati in ordine di graduatoria, per l'intero importo di cofinanziamento richiesto, fino ad esaurimento dei fondi disponibili ripartiti ai sensi dell'art. 4 dal Dipartimento per settori (bibliometrici o non bibliometrici) e tipologia di assegno (nuovo o rinnovo).

Il Direttore del Dipartimento fa propria la graduatoria e ne dispone la pubblicizzazione.

Art. 11 - ATTRIBUZIONE DEL COFINANZIAMENTO

L'attribuzione del cofinanziamento avviene a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento delle graduatorie di cui all' art. 10.

L'attribuzione del cofinanziamento ad una annualità è indipendente dalla data della stipula del contratto o dell'inizio delle attività dell'assegnatario.

Art. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di richiesta di cofinanziamento dovrà essere presentata mediante l'apposita modulistica che sarà fornita alla data della pubblicizzazione del bando nel rispetto della scadenza indicata all'art. 5.

La domanda dovrà essere corredata:

- nel caso di nuovo assegno, dal curriculum scientifico del docente proponente il nuovo assegno in cui sia riportata l'attività da lui svolta nei tre anni che precedono la richiesta, comprensivo dell'elenco delle pubblicazioni prodotte e del calcolo del parametro somma pesata delle pubblicazioni e dei brevetti nel triennio precedente di cui all'art. 9 del presente Regolamento, nonché del parametro "numero mediano di pubblicazioni su rivista nei dieci anni precedenti per professore di prima fascia" relativo al settore scientifico disciplinare di riferimento nel caso di settore bibliometrico.
- nel caso di rinnovo di assegno, dal curriculum scientifico, dalle pubblicazioni prodotte dal candidato nei tre anni precedenti la richiesta, e da ogni altro titolo atto a comprovare la qualificazione del candidato in relazione all'attività di ricerca che intende proseguire di cui dovrà produrre una sintesi dettagliata delle fasi successive. Inoltre, il candidato dovrà allegare il calcolo del parametro somma pesata delle pubblicazioni e dei brevetti nel triennio precedente di cui all'art. 9 del presente Regolamento, nonché del parametro "numero

mediano di pubblicazioni su rivista nei dieci anni precedenti per professore di prima fascia”
relativo al settore scientifico disciplinare di riferimento nel caso di settore bibliometrico.

Art. 13 – REVISIONI

Il presente regolamento ha validità triennale. Al termine del triennio potrà essere sottoposto a revisione a cura di una commissione nominata dal Direttore.